



Alla cortese attenzione del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale di Crema.

Oggetto:

Provvedimenti da attuare contro ogni forma di fascismo e di neofascismo e contro ogni manifestazione di discriminazione della persona.

I sottoscritti consiglieri comunali Camillo Sartori e Renato Stanghellini, della Federazione della Sinistra-Rifondazione Comunista, presentano la seguente mozione perché sia iscritta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Premesso che:

La Repubblica Italiana è nata dall'antifascismo e che la Costituzione Italiana ne è l'emanazione naturale.

Visti i principi fondamentali della suddetta Costituzione Italiana e citando:

l'articolo 1 : "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione";

articolo 2 : "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale";

articolo 3 : "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e la eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Considerata la Disposizione Transitoria e Finale XII della Costituzione Italiana : "E' vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";

Considerata la legge del 20 giugno 1952 numero 645 denominata "Legge Scelba" atta a sanzionare chiunque "promuova od organizzi sotto qualsiasi forma, la costituzione di un'associazione, di un movimento o di un gruppo avente le caratteristiche e perseguate le finalità di riorganizzazione del disciolto partito fascista, oppure chiunque pubblicamente esalti esponenti, principi, fatti o metodi del fascismo, oppure le sue finalità antidemocratiche";

Considerata la legge del 25 giugno 1993 numero 205 che sanziona e condanna "gesti, azioni e slogan legati all'ideologia nazifascista, e aventi per scopo l'incitazione alla

violenza e alla discriminazione per motivi razziali, etnici, religiosi o nazionali. La legge punisce anche l'utilizzo di simbologie legate a suddetti movimenti politici”;

Considerate le sentenze della Corte di Cassazione – V sezione penale dell'8 gennaio 2010 numero 11 su Forza Nuova e quella del 27 settembre 2013 numero 40111/13 su Casa Pound.

Rilevato che le suddette formazioni neofasciste e che i loro iscritti e simpatizzanti violano costantemente i principi fondamentali della Costituzione Italiana indicati nelle premesse, disattendendo i concetti dei padri costituenti soprattutto in materia di democraticità, dei diritti inviolabili dell'uomo, della parità sociale, del rigetto dei concetti di parità sociale e facendo distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;

Rilevato che Forza Nuova e Casa Pound si rifanno ad un regime totalitario di cui fanno uso indiscriminato di gesta, inni e azioni legate all'ideologia nazifascista, e fanno dell'incitamento all'odio razziale e religioso il fulcro della loro propaganda e del loro agire;

Chiediamo al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio comunale di Crema:

-di negare alle associazioni neofasciste di Forza Nuova e di Casa Pound qualsiasi possibilità di accedere ed usufruire a spazi pubblici e/o sedi istituzionali,

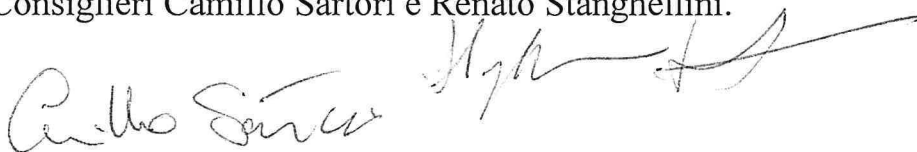
-coordinarsi con il Prefetto ed il Questore in modo che ci siano maggiori e più severi controlli e attenzione al rispetto delle già citate Legge Scelba (numero 645 del 20-6-1952) e Legge Mancino (numero 205 del 25-6-1993) in merito ad episodi di discriminazione, di propaganda e di violenza,

-consolidare le già apprezzabili opere di salvaguardia e di diffusione della memoria storica della Resistenza italiana al nazifascismo soprattutto verso i giovani nelle scuole,

-di impedire alle suddette organizzazioni neofasciste la possibilità di poter aprire nel territorio comunale di Crema eventuali loro sedi di rappresentanza e di proselitismo.

I rappresentanti del Partito della Rifondazione Comunista

Consiglieri Camillo Sartori e Renato Stanghellini.

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is 'Camillo Sartori' and the signature on the right is 'Renato Stanghellini'. Both are written in a cursive, flowing style.